

SCUOLA MATERNA ING. E. VALVERTI – FONDAZIONE

Sede in VIA MADRE COCCHETTI 6

25043 BRENO (BS)

C.F. 81004810172 - P.I. 00723850988

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 , presenta un utile di gestione al netto delle imposte di esercizio pari a € 16.816.

La Fondazione, iscritta dall'anno 2003 al Registro Regionale della Persone Giuridiche Private (numero di iscrizione 1746), svolge la sua attività istituzionale nel settore dell'insegnamento in età pre-scolare e parallelamente svolge l'attività non istituzionale di affitto di unità immobiliari di proprietà, site nei comuni di Milano e Breno (Bs).

I proventi derivanti dall'attività non istituzionale (affitti), dovrebbero consentire all'Ente di raggiungere il pareggio finanziario, relativamente alla gestione dell'attività istituzionale di scuola materna e di asilo nido.

Si evidenzia che ai fini fiscali, l' esercizio di attività di scuola materna e di asilo nido, è considerato di tipo commerciale, quindi, anche se trattasi di attività istituzionale, è soggetta all'imposta IRES e IRAP, con l'applicazione di importanti riduzioni.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Nota Integrativa, anche se in assenza di specifiche disposizioni di legge, è stato redatto in considerazione delle raccomandazioni predisposte dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, riferite a spese di manutenzione sugli immobili di Breno (Bs) e Milano e software/licenze, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 160.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l’immobilizzazione.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 89.804.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono pari a € 85.839 (nell'anno 2012 erano pari a € 78.356 quindi si rileva un aumento di € 7.483).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono pari a € 189.133 (nell'anno 2012 erano pari a € 217.567 quindi diminuiti di € 28.434).

Ratei e risconti

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si evidenzia la presenza di risconti attivi per € 1.780.

Rimanenze magazzino

Le merci, oggetto delle rimanenze finali dell'Ente, sono iscritte al valore di acquisto, applicando il metodo Lifo e sono pari a € 1.139.

Fondo TFR

Trattasi del debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2013, al netto degli acconti erogati ed è pari a € 33.958.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, precisando che:

- l'IRES si applica con una riduzione del 50% dell' aliquota ordinaria (attualmente del 27,50%) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Dpr n. 601/1973, prevista per gli enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche. di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; enti il cui fine è equiparata per legge ai fini di beneficenza o di istruzione;
- l'IRAP si applica con l' aliquota ridotta del 2,98% come previsto dall'agevolazione per le scuole materne di cui all'art. 2, comma 1 della Legge regionale 11/02/1999 n. 8.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
160	320	-160

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da software aziendale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.085.129	2.095.962	-10.833

Totale fondi di ammortamento: € 76.711.

Ammortamenti effettuati nell'esercizio: € 12.469 (per le sole immobilizzazioni materiali)..

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.139	1.033	106

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono rappresentate da generi alimentari e materiali di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
78.803	70.004	8.799

Segue la suddivisione dei crediti in base alla scadenza.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
Verso Clienti	64.087			
Verso Imprese controllate				
Verso Imprese collegate				
Verso Imprese controllanti				
Verso altri	14.716			
Correzione				
Totale	78.803			

Si evidenzia che i Crediti Vs/Clienti hanno avuto un decremento irrilevante di € 1.558, passando da € 65.645 nell'anno 2012 a € 64.087 nell'anno 2013.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.897	7.319	-1.422

Deposito	Saldo Anno C.	Saldo Anno P.	Variazioni
Deposito Bancario e Postale	5.662	7.236	-1.574
Assegni			
Denaro e altri valori di cassa	235	83	152
Correzione			
Totale	5.897	7.319	-1.422

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.780	1.247	533

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.949.817	1.933.001	16.816

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Corr. Anno. Corr.	31/12/2013
Capitale	1.857.684				1.857.684
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazioni					
Riserva legale					
Riserva azioni proprie in portafoglio					
Riserve statutarie	48.014				48.014
Altre riserve:					
Riserva statutaria libera					
Correzione per totale altre riserve					
Totale altre riserve					
Utili (perdite) gestionale portati a nuovo	7.026	20.277			27.303
Utile (perdita) gestionale dell'esercizio	20.277				16.816

Il capitale è rappresentato esclusivamente dal fondo in dotazione dell'ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
33.958	25.317	8.641

Variazioni	Importo
Saldo Iniziale	25.317
Incrementi per accantonamento dell'esercizio	12.378
Decrementi per utilizzo dell'esercizio	-3.737
Correzione	
Totale	33.958

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
189.133	217.567	-28.434

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche	57.978	48.893		
Debiti verso soci e altri finanziatori				

Acconti				
Debiti verso fornitori	21.563			
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	25.326			
Debiti verso istituti di previdenza	7.357			
Altri debiti	28.016			
Correzione				
Totale	140.240	48.893		

Si segnala che nell'anno 2013 è giunto a conclusione il finanziamento chirografario erogato nell'anno 2008 dalla Banca di Credito Cooperativo. La somma mutuata era pari ad € 50.000,00 da rimborsarsi in 5 anni a tasso fisso del 5,50% mediante rate mensili.

Nell'anno 2011 è stato inoltre stipulato un nuovo finanziamento chirografario con la Cassa Padana di € 72.000,00, da rimborsarsi in 10 anni (debito residuo al 31/12/2013 pari a € 58.907,20).

Nella voce altri debiti sono riportati salari e stipendi da liquidare per € 10.707 , fatture da ricevere per € 11.311 e debiti diversi per € 5.815.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
427.898	422.838	5.060

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi scuola materna/asilo nido	154.889	159.190	- 4.301
Ricavi da affitti	189.003	184.142	4.861
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ric. e prov. (esclusi contrib. In cto/es.)			
Altri ric. e prov. (contrib. In cto/es.)	84.006	79.506	4.500
Totale	427.898	422.838	5.060

L'ammontare dei contributi in conto esercizio ottenuti nell'anno 2013 ammonta a € 84.006, leggermente aumentati rispetto all'anno 2012, e sono rappresentati da:

- € 8.820 Contributo Energia
- € 22.701 Contributo Asilo Nido

- € 52.485 Contributo Scuola Materna
- I ricavi derivanti da attività istituzionali (scuola materna e asilo nido), hanno avuto un decremento complessivo di € 4.301, mentre quelli provenienti dall'attività commerciale (affitti) si sono incrementati di € 4.861.

B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
387.263	387.263	-34.470

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	31.055	29.118	1.937
Servizi	65.230	72.527	-7.297
Godimento di beni di terzi	0	0	
Salari e stipendi	158.148	142.218	15.930
Oneri sociali	50.180	47.510	2.670
Trattamento di fine rapporto	10.417	8.225	2.192
Spese per collaborazioni	14.874	13.315	1.559
Altri costi del personale	0	9.899	-9.899
Amm.to immobilizzazioni immateriali	160	6.292	-6.132
Amm.to immobilizzazioni materiali	12.469	12.013	456
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	-106	-103	3
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	51.645	42.249	9.216

C) Proventi e Oneri Finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-2.571	-3.599	- 1.279

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Interessi attivi bancari	19	42	
Interessi su finanziamenti	-1.091	-2.477	
Interessi e altri oneri finanziari	-1.248	-1.164	

E) Proventi e Oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4	1.327	- 1.323

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Plusvalenze straordinarie			
Sopravvenienze attive	941	1.448	
Abbuoni attivi	76	17	

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Minusvalenze Straordinarie			
Sopravvenienze passive			
Abbuoni passivi	-1.013	-138	

F) Imposte sul Reddito dell'Esercizio correnti, anticipate e differite

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.694	13.026	1.668

Le imposte sono rappresentate da IRES per € 7.530 e da IRAP per € 7.164. Nell'anno 2013 sono stati versati acconti imposte come segue: IRAP € 3903 e IRES € 891 . L'IRES a saldo verrà compensata interamente con i benefici fiscali (risparmio energetico e ristrutturazione edilizia) e ritenute attive.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Breno lì

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Panteghini